



P.zza Indipendenza, 8 – 50129  
Tel/fax 055.476805

[uil@unifi.it](mailto:uil@unifi.it)

[http://www.unifi.it/uil/fi\\_uni.htm](http://www.unifi.it/uil/fi_uni.htm)

COORDINAMENTO UNIVERSITA' DI FIRENZE

Cari Colleghi,

nonostante siano passati molti anni da quando abbiamo iniziato a fornire una informazione precisa riguardo alle posizioni espresse al tavolo di contrattazione, ancora qualcuno prova a stravolgerne e/o limitarne i contenuti e ci costringe a illustrare e precisare quello che abbiamo espresso al tavolo nell'ultimo incontro, quello del 12 luglio. Quando si dice abbiamo, è perché chi di noi si trova al tavolo di contrattazione esprime un pensiero in linea con quello dei colleghi che rappresenta e siccome la UIL RUA attualmente rappresenta il 10% del personale T.A., questi colleghi conoscendo i nostri programmi e i nostri obiettivi condividono le posizioni che esponiamo. Prima di riassumere i contenuti dell'incontro in oggetto, riteniamo utile comunicare che la trattativa di cui stiamo parlando, essendo quella che precede il periodo di ferie è anche quella i cui argomenti potrebbero trovare una realtà diversa a settembre al momento del rientro dalle ferie; per cui niente vieta di constatare una variazione delle posizioni rispetto a quanto riferito fino ad oggi. Infatti va considerato che questo è un periodo nel quale si riscontrano continui cambiamenti e siccome quasi sempre si tratta di modifiche restrittive tutti noi Dipendenti della Pubblica Amministrazione, viste le aggressioni ai nostri diritti, dobbiamo essere doverosamente **pronti alla lotta**.

Entrando nel merito dell'incontro, iniziamo dicendo che la delegazione di parte pubblica ha sostenuto che anche se la riorganizzazione sarà completata e definita alla fine del 2014, l'amministrazione è disposta ad andare incontro alle motivate future richieste di spostamento da parte del personale e ha continuato dicendo che sarà necessario vedere cosa succede con la costituzione delle Scuole, in quanto il personale che svolge funzioni contabili nelle attuali Presidenze potrebbe dover trovare una diversa collocazione auspicando che continui a svolgere lo stesso lavoro nella stessa sede. Nel comunicato di parte pubblica è stato sottolineato che: *Per le poche unità di personale che non sarà possibile allocare in base alle preferenze espresse sarà avviato un percorso di "mobilità interna" il più possibile condiviso.*

Inoltre la controparte ha sostenuto che si deve tener conto che le scuole possono nascere solo per volontà di almeno due Dipartimenti. Nel merito, la difficoltà che è condivisa è legata all'impossibilità di assumere, infatti l'assunzione è pari al 20 % del personale andato in pensione per ogni anno dal 2012 al 2014 come turn over sia per enti di ricerca che per università.

Risulta che nel nuovo anno saranno possibili, più o meno, una decina di assunzioni (dipende dalle categorie richieste dai bandi).

Relativamente ai buoni pasto l'Amm.ne è disposta a parlare di integrazione del Ticket solo se in conformità con le normative vigenti. *La delegazione di parte pubblica ha ascoltato la proposta illustrata da alcune organizzazioni sindacali volta a migliorare il rapporto del numero dei buoni pasto fruibili dai dipendenti in relazione alle ore di lavoro effettivamente svolte. La riflessione sul punto proseguirà dopo l'interruzione della pausa estiva.*

Per quanto riguarda i nostri interventi, abbiamo fatto pressione affinché entro settembre sia inserito sul sito web dell'Ateneo il programma informatico che permette di trascrivere una domanda di mobilità interna in qualsiasi momento, e di seguirne l'evoluzione relativa all'iter burocratico. Abbiamo continuato dicendo che con i nuovi Dipartimenti alcuni colleghi **non** sono disposti a rimanere nella sede in cui operano, infatti alcuni ci hanno contattato manifestando motivazioni valide nel volersi spostare, legate alle proprie competenze e alle proprie attitudini. Ad ogni modo su questo punto sarà tutto più chiaro e di facile analisi quando ci saranno fornite maggiori informazioni relative al totale delle attività rispetto al numero di lavoratori. Abbiamo anche precisato che in ogni caso le notizie che ci pervengono dai colleghi a seguito di questa riorganizzazione indicano un incremento del carico di lavoro, incremento che risulta logico se si pensa che una dozzina di anni fa eravamo 2000 e oggi siamo circa 1400. Abbiamo anche espresso la nostra posizione riguardo al futuro dell'Ateneo, legato alle possibili ripercussioni che si potranno avere aumentando le tasse, in quanto già oggi il numero di iscritti all'Università è diminuito rispetto al passato. Una diminuzione che, sommata alla diminuzione di finanziamenti, si riflette anche sul personale; il quale anche se oggi non è in pericolo di messa in mobilità, diminuendo gli iscritti, potrebbe incorrere in tale pericolo. Relativamente ai buoni pasto abbiamo evidenziato che in molti Atenei, in relazione alle sopravvenute esigenze di lavoro, che costringono i colleghi a svolgere più ore di servizio del passato, superate le otto ore di lavoro è stato da questi decisa la doverosa assegnazione di un ulteriore buono pasto. Riteniamo pertanto che anche nel nostro Ateneo debba essere fatta la stessa cosa.

**Ribadiamo in ogni caso che: Contro i provvedimenti restrittivi che annientano l'Università Pubblica, saremo sempre PRONTI ALLA LOTTA**

UIL RUA di Ateneo

Firenze, 19/07/2012